



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 8 del 16/02/2019

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI CUSTODITI PRESSO I CANILI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PULSANO

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 15:28 presso Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria – 1^a convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del Dott. Pietro VETRANO e con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Giuseppe LALISCIA

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula n. 12 consiglieri comunali ed assenti n. 5.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

| N.O. | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|-------------|------------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | ING. FRANCESCO LUPOLI | X | |
| 2 | DOTT. LUIGI LATERZA | | X |
| 3 | ALESSANDRA D'ALFONSO | X | |
| 4 | MARIKA MANDORINO | X | |
| 5 | DOTT. FRANCESCO MARRA | X | |
| 6 | GEOM. FABRIZIO MENZA | X | |
| 7 | DOTT. PIETRO VETRANO | X | |
| 8 | ANTONIO BASTA | X | |
| 9 | ROSA TAGLIENTE | X | |
| 10 | GIOVANNA TOMAI | X | |
| 11 | DOTT. CATALDO ETTORE GUZZONE | X | |
| 12 | DR.SSA MARIA SPINELLI | X | |
| 13 | DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI | X | |
| 14 | SERGIO ANNESE | X | |
| 15 | ANGELO DI LENA | X | |
| 16 | EMILIANO D'AMATO | X | |
| 17 | PAOLA ATTROTTO | X | |

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

| | |
|---|---|
| REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 05/02/2019 Responsabile del Servizio LUIGI LORE' | REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 05/02/2019 Responsabile del Servizio Finanziario Stefano LANZA |
|---|---|

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di pulsano non è munito di un regolamento disciplinante l'adozione dei cani ricoverati presso le strutture convenzionate con il Civico Ente;

che la Legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", sancisce il principio generale di tutela degli animali di affezione, condannando gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono e disciplina la ripartizione, tra regioni ed enti locali, di competenze atte a "favorire la corretta convivenza tra uomo e animale" e a "tutelare la salute pubblica e l'ambiente";

che la Regione Puglia con legge 3 aprile 1995, n. 12 "Interventi tutela animali d'affezione e prevenzione randagismo" e ss.mm.ii. ha dettato gli indirizzi, sulla scorta dei quali i Comuni e le ASL, "ciascuno per la parte di propria competenza" provvedono a porre in essere interventi di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo;

che tra gli obblighi posti in capo ai Comuni dalle sopra richiamate disposizioni legislative rientra anche quello di custodire e mantenere, a proprie spese, i cani vaganti catturati sul territorio comunale presso idonei canili rifugio e che, pertanto, ad oggi, questo Ente provvede al mantenimento di circa n. 90 cani randagi catturati in anni precedenti sul territorio comunale presso numero i canili rifugio convenzionati;

rilevato che, sul territorio comunale il fenomeno del randagismo e dell'abbandono di cani e soprattutto di cuccioli è molto diffuso;

considerato che l'abbandono dei cani crea alla Comunità civile danni sia di carattere sociale che economico ed ha assunto dimensioni rilevanti;

ritenuto necessario intervenire al fine di riportare il fenomeno del randagismo in termini di sostenibilità sociale, disponendo interventi volti in uno a tutelare la pubblica e privata incolumità, garantire i livelli essenziali di tutela e benessere degli animali e ottimizzare la spesa posta a carico del civico bilancio;

osservato che, a tal proposito, e con l'intento di limitare il ricovero presso i canili rifugio ai soli esemplari aggressivi e/o inidonei alla socializzazione con l'uomo o affetti da malattie e quindi pericolosi per la pubblica e privata incolumità, questo Ente, nel rispetto della vigente normativa regionale, con Ordinanza Sindacale disporrà la reimmissione sul territorio di provenienza dei cani vaganti catturati, previamente microcippati e sterilizzati dai medici del Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente;

ritenuto, altresì, al fine di progressivamente ridurre l'attuale numero dei cani ricoverati presso le strutture convenzionate con questo Ente, oltre che di evitare l'inserimento di ulteriori randagi catturati sul territorio, di promuovere l'adozione dei cani ospitati presso gli stessi e/o di quelli ritrovati sul territorio, da parte del civico ente anche con l'ausilio di privati cittadini e/o associazioni animaliste, a mezzo di una apposita campagna di sensibilizzazione e l'approvazione di specifiche linee guida disciplinanti termini, condizioni, modalità e incentivi in favore di chi adotta un cane randagio;

visti gli schemi, come predisposti dal competente Settore dell'Ente:

- delle "Linee Guida" sopra dette;
- del modulo "Richiesta di Adozione"
- del "Disciplinare di Adozione", da sottoscrivere tra le parti;
- della "Scheda di Affidamento" da compilarsi a cura del Responsabile del Settore Igiene e Sanità e/o del Titolare del rifugio in caso di adozione di cane ospitato in rifugio convenzionato; ritenuto, quindi, di approvare gli schemi sopra elencati come predisposti dal competente Settore Comunale, demandando

allo stesso l'attuazione di specifica campagna di sensibilizzazione della cittadinanza, in uno con ogni altra forma pubblicitaria ritenuta più opportuna (apposito link sul sito web dell'Ente, manifesti, volantini, brochure, iniziative presso scuole, manifestazioni, ecc...);

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Igiene e Sanità, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

visto il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Economico Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

Visto il verbale della Commissione consiliare "Ambiente." tenutasi in data 15/02/2019, allegato alla presente;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento di cui all'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

visto lo statuto comunale;

visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti: n. 14 favorevoli – n. 1 contrario (Di Lena) e n. 1 astenuto (Attrotto), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare, in ogni parte, i sotto elencati allegati alla presente deliberazione, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Regolamento per adozioni dei cani custoditi presso i canili convenzionati con l'Ente, composto da n. 11 articoli termini, condizioni, modalità ed incentivi in favore di privati cittadini e/o associazioni animaliste che adottano cani randagi di proprietà di questo Ente, ritrovati sul territorio e/o già ospitati presso le strutture convenzionate;
- schema "domanda per Adozione";
- "schema dati informativi richiedente adozione", da sottoscrivere tra questo Ente e l'adottante;
- "Scheda di Affidato" da compilarsi a cura del Responsabile del Settore Igiene e Sanità e/o del Titolare del rifugio in caso di adozione di cane ospitato in rifugio convenzionato;

2. di demandare al Responsabile del Settore competente ogni conseguente adempimento, ivi compreso i necessari impegni di spesa ove necessari e la realizzazione di idonea campagna di sensibilizzazione nella materia della cittadinanza, in uno con ogni altra forma pubblicitaria ritenuta più opportuna (apposito link sul sito web dell'Ente, manifesti, volantini, brochure, iniziative presso scuole, manifestazioni, ecc...).

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to Dott. Pietro VETRANO

Il Vice Segretario

f.to DOTT. GIUSEPPE LALISCIA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per 15 giorni consecutivi (N. 376 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 07/03/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo Libera

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

La presente delibera è stata pubblicata il 07/03/2019 per rimanervi giorni 15 consecutivi

È divenuta esecutiva il

perché dichiara immediatamente eseguibile

per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 07/03/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo LIBERA